

I SPEAK CONTEMPORARY

2021|2022

SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO

MEETING THE ARTIST: GOSHKA MACUGA

ART AT
TIMES
L'ARTE A VOLTE

L'intervista è una pratica di lettura e dialogo con il contemporaneo. L'intervista è anche uno dei tanti modi che abbiamo per conoscere qualcuno. Per esempio, intervistare un artista ci porta a innescare un dialogo con chi ha pensato ed eseguito un'opera attraverso una serie di domande e curiosità che lo aiutano a raccontarsi. In Fondazione Sandretto Re Rebaudengo la pratica dell'intervista è spesso stata utilizzata con finalità educative: è il caso del progetto Easy Pieces che negli anni ha permesso a classi delle scuole superiori non solo di conoscere gli artisti attraverso lo studio e l'osservazione del loro lavoro nello spazio espositivo, ma anche attraverso l'incontro e lo scambio diretto.

Ecco un esempio: è il 2015, l'artista è Adrián Villar Rojas, e questa è l'intervista realizzata in occasione della sua mostra *Rinascimento. Reboot the Planet! Incontrare l'artista: Adrian Villar Rojas*.



Cosa avete notato in quest'intervista? Lo studio delle opere e della pratica dell'artista hanno permesso agli studenti e alle studentesse di sviluppare una certa empatia (è Adrián Villar Rojas stesso a evidenziarlo a fine intervista, quando si complimenta per le domande che gli sono state rivolte). Le domande poste dalla classe all'artista non lo hanno intrappolato in una serie di vicoli ciechi e di risposte dirette, ma gli hanno permesso di sviluppare un percorso narrativo rispetto alla sua mostra e al suo modo di lavorare. Come riprodurre questo meccanismo?

Regola numero uno per fare una buona intervista: conoscere l'artista con cui stiamo parlando! È importante avere presente il suo lavoro, i temi che tratta e la sua pratica, ma non bisogna neanche perdere di vista la sua biografia, il contesto in cui è nato e si è formato: questo ci permette di non porre delle domande la cui risposta è facilmente leggibile nella vita e nella formazione dell'artista, ma anche di sollevare questioni e curiosità legate al suo vissuto.

Regola numero due: empatizzare con il suo lavoro. Non solo osservare le opere, ma farsi un'opinione e un pensiero su ciò che si è visto. Non c'è un'opinione giusta o sbagliata, ma è importante lasciare che il lavoro di un artista vi emozioni, vi respinga, vi infastidisca, vi affascini o vi incuriosisca. Curiosità: ecco la parola chiave per scrivere una buona intervista.

Per questa speciale intervista, vi proponiamo infine un'**ultima regola**: divertitevi!

Grazie al contest "Art at Times", potreste avere l'occasione di intervistare Goshka Macuga, artista che osserva attentamente il mondo intorno a lei, lavora con la storia e la memoria, colleziona immagini e informazioni per arrivare a realizzare le sue opere. Fatevi trasportare anche voi da nuove storie o da quello che vi circonda per realizzare un'intervista fuori dall'ordinario.

Pensate a questa citazione di Macuga:

**“I AM MORE ATTRACTED
BY THE BEAUTY OF THINGS
THAT I DON’T KNOW ABOUT
AND DON’T UNDERSTAND.”**

“SONO PIÙ ATTRATTA
DALLA BELLEZZA DELLE COSE
CHE NON CONOSCO
E CHE NON CAPISCO”

Ecco: cosa vi incuriosisce del suo lavoro? Questa è l'occasione giusta per poterlo scoprire.

SUGGERIMENTI

Perché non dare alla vostra intervista una forma creativa?

Ecco un elenco di suggerimenti: i libri e le immagini sono degli elementi importanti e presenti nella ricerca e nei lavori di Macuga. Sfogliandoli potrebbero venirvi delle idee a cui non avreste pensato prima. Si può lavorare con le parole, pensare a un modo alternativo per impaginare la vostra intervista: potrebbe diventare un poster, una mappa concettuale, un disegno oppure una lettera gigante per l'artista.

Il modo più tradizionale di inviare un'intervista è un file con un elenco di domande, ma perché non pensare a un'intervista radiofonica o a un video? Se invece avete deciso di lavorare con le parole, pensate a un modo alternativo per impaginare la vostra intervista: potrebbe diventare un poster, una mappa concettuale o un disegno. Qualche anno fa, il curatore Hans Ulrich Obrist ha coinvolto l'artista Hans Peter Feldmann in una famosa intervista visiva, che è diventata anche un libro: alle domande di Obrist, Feldmann rispondeva utilizzando solo immagini. Provate ad immaginare anche voi un'intervista con diverse modalità di coinvolgimento per Goshka Macuga.

Inviateci un'intervista in inglese composta da un minimo di tre a un massimo di sei domande all'indirizzo **contest@fsrr.org**. Per maggiori informazioni leggete il regolamento del contest.

REGOLAMENTO

Chi può partecipare?

Le classi iscritte al progetto I Speak Contemporary (attenzione: non è un concorso individuale!)

Come partecipare?

Seguite le istruzioni seguenti per realizzare un'intervista all'artista Goshka Macuga.

Cosa inviare

Un'intervista sottoforma di testo, contenuto audio, video, grafica o immagine.

Come inviare

Inviare i documenti fino a 10 mb via email e oltre i 10 mb via wetransfer.com all'indirizzo **contest@fsrr.org**
Attenzione: il nome del file deve contenere nome della scuola - classe - città (es. Marconi-2A-Cuneo.jpeg). Per le immagini: NO .pdf, Sì .jpeg.

Gli elaborati dovranno essere inviati entro l'11 maggio 2022

Evento finale

Il 26 maggio 2022 Goshka Macuga sarà ospite dell'evento finale di I Speak Contemporary, che si svolgerà online. Il contest è finalizzato alla selezione delle domande che le classi vincitrici potranno rivolgere direttamente all'artista durante il collegamento.